

Listino prezzi prodotti correlati emergenza COVID-19



CAMERA DI COMMERCIO
VARESE
Futuro Impresa Territorio

MISURE PER LA SICUREZZA ANTI-COVID MASCHERINE DI COMUNITA' - DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE - DISPOSITIVI MEDICI

NORME E PROVVEDIMENTI

La UNI/PdR 90.1:2020 del 1 Luglio 2020

Per fronteggiare l'emergenza sanitaria da COVID-19, oltre a considerare i Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) e i Il DPCM 26 aprile 2020 ha poi introdotto per la prima volta il termine "**maschere di comunità**" riferendosi agli oggetti previsti dal Decreto Legge 17 marzo 2020 per fronteggiare l'emergenza sanitaria da COVID-19, senza però definirne i requisiti prestazionali.

Le maschere di comunità non sono né **Dispositivi di Protezione Individuale (DPI)**, fabbricati e messi a disposizione del mercato in conformità al REGOLAMENTO (UE) 2016/425, né **Dispositivi Medici (DM)**, fabbricati e messi a disposizione del mercato in conformità alla Direttiva 93/42/CEE, modificata dalla Direttiva 2007/47/CE, o al REGOLAMENTO (UE) 2017/745.

Le maschere di comunità **non possono essere usate per la protezione dei lavoratori nei luoghi di lavoro**, ma possono essere indossate dalla popolazione per il tempo destinato unicamente ad attività non lavorative, al solo fine di contenere la diffusione della pandemia da COVID-19.

Pubblicata il 1° Luglio in collaborazione con il Politecnico di Torino, la **UNI/PdR 90-1:2020** fornisce i requisiti essenziali delle maschere di comunità, proponendone una identificazione della tipologia e marcatura.

Il documento inoltre fornisce nell'Appendice A indicazioni utili all'utilizzo delle maschere di comunità, nell'Appendice B esempi di materiali, nell'Appendice C i requisiti per le maschere di comunità da utilizzare nella pratica sportiva, nell'Appendice D i requisiti per le maschere di comunità per bambini. I metodi di prova per la misurazione dell'efficienza di rimozione delle particelle e la resistenza al flusso d'aria, sono forniti nella **UNI/PdR 90-2:2020**.

Entrambi i documenti sono da intendersi ad uso volontario e informativo, non assumono valore cogente rispetto ai dispositivi di legge sopracitati.

Requisiti e tipologie

La maschera di comunità è un dispositivo generalmente composto da uno strato filtrante, che può anche essere posizionato, incollato o modellato tra strati di tessuto. La maschera di comunità ha lo scopo di limitare la dispersione delle particelle espirate dal soggetto che la indossa. Non è intesa a proteggere quest'ultimo. Affinché un dispositivo possa essere identificato come maschera di comunità è necessario che siano rispettati i requisiti contenuti nel Prospetto 1. Le maschere di comunità sono suddivise nei tipi CFC-NR, CFC-R e CFC-BIO, in funzione della possibilità o impossibilità di riutilizzarle, e della biodegradabilità del materiale che le costituisce. I valori massimi della resistenza respiratoria e i valori minimi della efficienza di rimozione del particolato nell'intervallo di dimensioni tra 1,0 e 3,0 µm (eCFC) determinano la loro accettabilità, come riportato nel prospetto 1.

MISURE PER LA SICUREZZA ANTI-COVID MASCHERINE DI COMUNITA' - DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE - DISPOSITIVI MEDICI

LINK UTILI

[UNI/PdR 90.1:2020](#)

<https://www.aboutpharma.com/blog/2020/05/04/mascherine-come-dpi-e-dm-la-normativa-non-e-sempre-chiara/>